

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

Relazione relativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003

Verbale n. 8

In data 6 maggio 2004, alle ore 14,00, presso la sede di viale Alemagna n. 6, Milano, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Rampinelli dott. Adriana, Presidente, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vestita dott. Andrea, Componente, designato dal Ministero per i beni e le attività culturali;

Salerno dott. Domenico, designato dal Comune di Milano

Il Collegio ha ritenuto soffermarsi sull'analisi del Bilancio 2003, approvato e trasmesso il 28 aprile 2004 ed ha elaborato la Relazione al Bilancio, come previsto dal C.C., di seguito riportata.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2003 che può essere sintetizzato come segue:

STATO PATRIMONIALE	<i>(Importi in Euro)</i>
ATTIVO	
Immobilizzazioni	5.352
Attivo Circolante	858.434
Ratei e risconti attivi	63.448
Totale Attivo	927.234
PASSIVO	
Patrimonio Netto	35.129
Fondo TFR	1.147
Debiti	758.548
Ratei e risconti passivi	132.410
Totale Passivo	927.234
CONTI D'ORDINE	0

Il Risultato dell'esercizio trova riscontro nelle seguenti voci reddituali:

CONTO ECONOMICO	<i>(Importi in Euro)</i>
Valore della produzione	505.232
Costi della produzione	1.130.650
Differenza	(625.418)
Proventi e oneri finanziari	547
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato ante Imposte	(624.871)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Risultato dell'esercizio	(624.871)

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della Nota Integrativa, opportunamente integrata dalle informazioni richieste dalla normativa di riferimento. I primi due documenti sono stati redatti in conformità agli schemi dettati dagli art. 2424, 2425 e 2435-bis del c.c., mentre il terzo documento, a sua volta, contiene tutte le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre norme di legge sul bilancio.

Essendo il predetto bilancio redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

L'esame del progetto di bilancio ci consente di attestare che le appostazioni in esso contenute corrispondono alle risultanze delle scritture e dei libri contabili e che la redazione dello stesso è avvenuta nel rispetto delle norme di cui agli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, introdotte dal D.L. n. 127/91. In particolare:

- gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile;
- sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 sono conformi alla normativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono adottate deroghe a quanto sopra esposto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene :

- altri beni	mobili e arredi ufficio	12 %
	macchine elettroniche	20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelle derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimonio netto

Il bilancio al 31/12/2003 evidenzia una perdita di Euro (624.871) e un patrimonio netto, comprensivo di detta perdita, di Euro 35.129.

Verifiche

In base ai controlli espletati e agli accertamenti eseguiti Vi confermiamo che la Società tiene regolarmente i libri previsti dalla Legge civile, nonché i libri ed i registri richiesti dalla normativa fiscale e che il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo

Non si segnalano fatti di rilievo.

Raccomandazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale prende atto che, per l'esercizio 2003, la Società ha presentato una perdita pari a Euro 624.871. Tale perdita risulta formata da una sostanziale differenza tra i costi d'esercizio pari a Euro 1.130.650 e i ricavi pari a Euro 505.232. Al riguardo il Collegio Sindacale, pur considerando che la società ha natura strumentale per l'attività commerciale del socio unico (Fondazione Triennale di Milano) in attuazione al disposto di cui all'articolo 3, comma terzo, D. Lgs. 20.7.1999, n. 273 "*Trasformazione in fondazione dell'ente autonomo La Triennale di Milano*", raccomanda all'Assemblea di dotare la Società di mezzi patrimoniali adeguati, anche in considerazione del fatto, che la Società si trova ancora in una fase di start up e che tale squilibrio economico sarà ancora presente per l'esercizio 2004, almeno in base ai dati attualmente disponibili.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto di quanto sopra riportato, ritiene che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2003, corredato della Relazione sulla Gestione, rappresenti, nel suo complesso, la situazione patrimoniale - finanziaria e il risultato economico della Società

Triennale di Milano Servizi SRL al 31.12.2003, in conformità alle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come formulato.

Letto, confermato, sottoscritto.

Milano, 13 aprile 2004



AVV. FRANCESCO PERLI

DOTT. DOMENICO SALERNO

DOTT. MAURIZIO SCAZZINA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003**

L'elaborato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2004, ci è stato trasmesso, nella stessa data, per l'esame di rito.

Questo composito documento è stato oggetto del nostro esame, ed espone un risultato netto positivo di Euro 4.182

La nota integrativa e la relazione illustrativa, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 2.427 e 2.428 del codice civile, informano circa l'andamento della Fondazione nel corso dell'esercizio appena trascorso e illustrano altresì le singole voci di bilancio, i criteri di valutazione adottati, fornendo in tal modo una rappresentazione dettagliata ed esauriente dei vari elementi ed aspetti che hanno influito sulla determinazione del risultato d'esercizio.

E' appunto a questi documenti che il Collegio fa riferimento per quanto riguarda l'andamento della gestione, i commenti delle varie voci di bilancio, e le variazioni del patrimonio netto.

Si premette che durante l'esercizio in questione, il Collegio ha regolarmente eseguito le verifiche previste dalla Legge, ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio che stiamo commentando si compendia nei seguenti importi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	4.001.051
Passivo	Euro	1.532.048
Patrimonio netto	Euro	2.469.003

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	3.067.360,08
Costi della produzione	Euro	2.459.232,53
Proventi ed oneri finanziari	Euro	17.733,98
Proventi straordinari	Euro	24.075,49
Rettifiche di attività finanziari	Euro	624.871,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	20.883,89
Risultato netto di esercizio	Euro	4.182,00

Il bilancio appare redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non è stato necessario ricorrere a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 2.423 del codice civile, per quanto concerne l'applicazione di disposizioni previste dalla legge incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione della fondazione.

Si è verificato, inoltre, che il bilancio fosse redatto in osservanza ai principi dettati dall'art. 2.423 bis codice civile.

Concordiamo con i criteri di valutazione adottati, che sono conformi al disposto dell'art. 2.426 codice civile.

Si precisa, a maggior dettaglio, che:

- Le fatture da ricevere alla fine dell'esercizio trovano posto tra i debiti verso i fornitori, mentre il conto economico ha accolto la riclassificazione tra le singole voci di costo interessate.
- Il T.F.R. rappresenta l'effettivo maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dai contratti di lavoro vigenti.
- Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.
- Il Consiglio di Amministrazione con il consenso del Collegio dei Revisori in sede di verifica dei valori esposti in bilancio, provenienti dalla perizia di stima

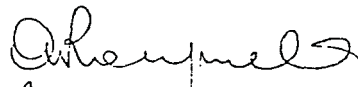
del patrimonio ai fini della trasformazione, ha ritenuto prudentiale rettificare il valore delle immobilizzazioni immateriali ed i corrispondenti valori del patrimonio netto non disponibile.

- I costi di ristrutturazione dei fabbricati di proprietà del Comune di Milano, con utilità pluriennale sono stati iscritti tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Il loro ammortamento previsto in cinque anni.
- I crediti sono stati iscritti in bilancio per il valore del loro presunto realizzo.
- I ratei e i risconti rispecchiano il principio della competenza temporale

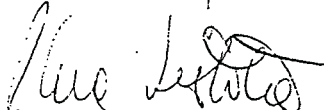
Il Collegio dopo l'attento esame delle voci di Bilancio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2003.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Adriana Rampinelli Presidente



Dott. Andrea Vestita Componente



Dott. Domenico Salerno Componente

Milano, 6 maggio 2004

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Reg. Imp.03763600966
Rea 1701508

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di FONDAZIONE TRIENNALE DI MILANO

Sede in VIALE ALEMAGNA N. 6 - 20100 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2003

Stato patrimoniale attivo		31/12/2003	--
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. <i>Immateriali</i>	4.262		
- (Ammortamenti)	852		
		3.410	
II. <i>Materiali</i>	2.100		
- (Ammortamenti)	158		
		1.942	
Totale Immobilizzazioni		5.352	
C) Attivo circolante			
II. <i>Crediti</i>			
- entro 12 mesi	392.230		
		392.230	
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		466.204	
Totale attivo circolante		858.434	
D) Ratei e risconti		63.448	
Totale attivo		927.234	
Stato patrimoniale passivo		31/12/2003	--
A) Patrimonio netto			
I. <i>Capitale</i>		10.000	
VII. <i>Altre riserve</i>		650.000	
IX. <i>Perdita d'esercizio</i>		(624.871)	()
Totale patrimonio netto		35.129	
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.147	
D) Debiti			

- entro 12 mesi	758.548	758.548	
E) Ratei e risconti		132.410	
Totale passivo		927.234	
Conti d'ordine	31/12/2003		--
Conto economico		31/12/2003	--
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		431.693	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	73.539		
Totale valore della produzione		73.539	505.232
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		26.111	
7) Per servizi		1.069.264	
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	19.510		
b) Oneri sociali	5.526		
c) Trattamento di fine rapporto	1.147		
		26.183	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	852		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	158		
		1.010	
14) Oneri diversi di gestione		8.082	
Totale costi della produzione		1.130.650	
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			(625.418)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	549		
		549	
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	2		
		2	
Totale proventi e oneri finanziari		547	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			